

COMUNE DI
BARENGO



PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE N. **14**

Trasmessa a

Il

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TA.RI.)- APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2015

L'anno **duemilaquindici** addì **ventinove** del mese di **giugno** alle ore 21.00 , nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

Maggeni Fabio	Sindaco
Zanari Eleonora	Consigliere
Rabozzi Francesco	"
Boniperti Gaudenzio	"
Bravini Elisabetta	"
Gramoni Maria Lucia	"
Famà Simone	"
Bodini Claudia	"
Cerri Francesco	"
Sogni Maurizio	"
Fontana Lorenzo	"

TOTALI

PRESENTI	ASSENTI
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
10	1

Partecipa il Segretario Comunale Favino Dott. Giuseppe, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Il Signor Fabio Maggeni nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra citato.

C.C. N° 14 DEL 29.06.2015

OGGETTO: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (T.A.R.I.)- APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO

- ▲ **l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001** il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- ▲ **l'art. 1 comma 169 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296**, prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- ▲ **il DM 13.05.2015** il quale stabilisce che, per l'anno 2015 è differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- a decorrere dal 01 gennaio 2014 sono soppressi tutti i prelevanti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e per il Comune di Barengo viene soppressa la TARES;

RICORDATO che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 20 del 31.07.2014 è stato approvato il regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti (T.A.R.I.);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 13 in data odierna è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2015, redatto dal Consorzio di Bacino Basso Novarese, soggetto gestore;

RICHIAMATO l'art. 1 della L. 27.12.2013 n. 147 e ss.mm.ii. ed in particolare:

- ^ il comma 683 il quale stabilisce che “ *Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competentea norma delle leggi vigenti in materia*”
- ^ il comma 650 il quale stabilisce che “*la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria*”
- ^ il comma 651 che prevede che: “*il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158*”;
- ^ il comma 652 il quale prevede che: “*Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio “chi inquina paga”, sancito dall'art. 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti*” e disciplina le modalità di determinazione delle tariffe quando ci si avvale di tale facoltà;
- ^ il comma 654 il quale stabilisce che: “ *in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del Decreto legislativo 13 gennaio 2013, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori provandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.*”

DATO ATTO che

- ^ le tariffe del tributo comunale sui rifiuti da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile;
- ^ al sensi del comma 662 dell'art. 1 della L. 147/2013 i comuni applicano il tributo comunale sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 21 del vigente Regolamento del Tributo Comunale sui rifiuti la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annua del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 30%;

RITENUTO di determinare le tariffe tenendo conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, così come previsto dal comma 651 dell'art. 1 della L. 147/2013;

DATO ATTO che i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 27/04/1999, n. 158, devono essere stabiliti secondo criteri razionali di opportunità derivanti dall'analisi della concreta realtà del territorio e della popolazione di Barengo e, in ogni caso, nel rispetto dei parametri massimi e minimi stabiliti nelle tabelle 2, 3 e 4 di detto D.P.R.;

RITENUTO opportuno fissare, per le utenze non domestiche i coefficienti Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 in modo differenziato tra le varie categorie, al fine di contenere gli elevati aumenti economici e cercare di realizzare un'omogeneità del carico fiscale delle diverse categorie. In particolare si ritiene applicare i coefficienti Kc di produttività minimi alle sottoindicate categorie che, pur con questa scelta, sostengono costi considerevoli:

- Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie
- Bar, caffè, pasticceria

mentre vengono applicati coefficienti kc massimi per le altre categorie.

DATO ATTO che per le utenze domestiche si è ritenuto applicare i coefficienti Kb medi per le famiglie con un unico occupante e i coefficienti Kb minimi per tutti gli altri nuclei famigliari al fine di spalmare tra tutti i contribuenti i costi derivanti dall'applicazione del tributo e ridurre la pressione fiscale sulle famiglie numerose;

VISTA l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti e in conformità alle vigenti disposizioni di legge;

DATO ATTO che il presente atto è stato inviato al Revisore dei Conti per gli adempimenti di cui all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

VERIFICATA la competenza del Consiglio Comunale a deliberare in materia di TARI;

VERIFICATA la legittimità del presente atto ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tributi ai sensi dell'art. 49 della L. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria ai sensi dell'art. 49 della L. 267/2000 e ss.mm.ii.;

CON n. 7 voti favorevoli, nessun voto contrario e n. 3 astenuti (Cerri Francesco, Sogni Maurizio, Fontana Lorenzo) espressi in forma palese

D E L I B E R A

1. Di approvare per l'anno 2015 le tariffe per il Tributo comunale sui rifiuti (TARI) di cui all'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2015;
3. Di dare atto che a coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico verrà applicato il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi in base a tariffa giornaliera e che ai sensi dell'art. 21 del vigente Regolamento del Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annua del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 30%;
4. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 52, comma 2, d.lgs 15/12/1997, n. 446, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla data in cui è diventata esecutiva; detta trasmissione, ai sensi della circ. Min. Ec. e Fin. n. 24674 del 11/11/2013, avverrà esclusivamente per via telematica.

Successivamente con n. 7 voti favorevoli, nessun voto contrario e n. 3 astenuti (Cerri Francesco, Sogni Maurizio, Fontana Lorenzo) espressi in forma palese

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI BARENGO

UTENZE DOMESTICHE

	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni m ²	Quote Famiglia %	Superficie media abitazioni m ²	Coefficiente attribuzione parte fissa Ka	Coefficiente attribuzione parte variabile Kb	QUOTA FISSA FISSA Euro/m ²	QUOTA FISSA MEDIA Euro/m ²	QUOTA VARIABLE per FAMIGLIA Euro/Utenza	QUOTA VARIABLE per PERSONA Euro/Persona	TARIFFA MEDIA a Euro/Utenza
Famiglie	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Persona	a
					Nord	83,493490					
Famiglie di 1 componente	129	15.842,38	27,9%	122,8	0,84	0,80	0,317219	38,96	66,79	66,79	105,75
Famiglie di 2 componenti	154	22.120,80	33,3%	143,6	0,98	1,40	0,370088	53,16	116,89	58,45	170,05
Famiglie di 3 componenti	93	14.333,09	20,1%	154,1	1,08	1,80	0,407853	62,86	150,29	50,10	213,15
Famiglie di 4 componenti	68	10.206,60	14,7%	150,1	1,16	2,20	0,438064	65,75	183,69	45,92	249,44
Famiglie di 5 componenti	14	2.553,81	3,0%	182,4	1,24	2,90	0,468275	85,42	242,13	48,43	327,55
Famiglie di 6 o più componenti	5	724,32	1,1%	144,9	1,30	3,40	0,490934	71,12	283,88	47,31	355,00
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0	0,00	0,0%	0,0	0,98	1,40	0,370088	-	116,89	58,45	116,89
Superfici domestiche accessorie	408	19.790,54	46,8%	48,5	0,84	0,00	0,317219	15,39	-	-	15,39
Totale (escluso pertinenze)	463	65.781,00	100%	142,1		Media	0,415405		Media	52,83	

COMUNE DI BARENGO - Prov. di Novara

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc		Kd		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
			Coef	Nord	Coef	Nord	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3	267,00	max	0,51	max	4,20	0,172615	Quv*Kd 0,519194	QF+QV 0,691809
2 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	-	-	max	0,80	max	6,55	0,270768	0,809695	1,080464
3 Stabilimenti balneari	-	-	max	0,63	max	5,20	0,213230	0,642812	0,856042
4 Esposizioni, autosaloni	-	-	max	0,43	max	3,55	0,145538	0,438843	0,584381
5 Alberghi con ristorante	-	-	max	1,33	max	10,93	0,450153	1,351141	1,801293
6 Alberghi senza ristorante	-	-	max	0,91	max	7,49	0,307999	0,925896	1,233895
7 Case di cura e riposo	-	-	max	1,00	max	8,19	0,338461	1,012428	1,350889
8 Uffici, agenzie, studi professionali	14	817,02	max	1,13	max	9,30	0,382460	1,149644	1,532104
9 Banche ed istituti di credito	2	93,00	max	0,58	max	4,78	0,196307	0,590892	0,787199
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1	55,00	max	1,11	max	9,12	0,375691	1,127393	1,503084
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2	60,28	max	1,52	max	12,45	0,514460	1,539039	2,053500
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2	68,60	max	1,04	max	8,50	0,351999	1,050750	1,402749
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3	694,62	max	1,16	max	9,48	0,392614	1,171895	1,564509
14 Attività industriali con capannoni di produzione	4	861,37	max	0,91	max	7,50	0,307999	0,927132	1,235131
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	9	1.860,03	max	1,09	max	8,92	0,368922	1,102669	1,471591
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2	826,00	min	4,84	max	60,88	1,638149	7,525841	9,163990
17 Bar, caffè, pasticceria	1	211,00	min	3,64	max	51,47	1,231997	6,362599	7,594596
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	-	-	max	2,38	max	19,55	0,805536	2,416724	3,222261
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	3	220,00	max	2,61	max	21,41	0,883382	2,646653	3,530035
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	-	-	max	10,44	max	85,60	3,533529	10,581668	14,115197
21 Discoteche, night club	-	-	max	1,64	max	13,45	0,555075	1,662557	2,217732
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	46	6.033,92							

VERIFICA di LEGITTIMITA'

(Art. 97, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Segretario Comunale esprime parere favorevole in merito alla legittimità della deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29.06.2015 ai sensi del 2° comma dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Li, 23.06.2015

Il Segretario Comunale
f.to Favino Dott. Giuseppe

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29.06.2015 ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Li, 23.06.2015

Il Responsabile del Servizio
f.to Favino dott. Giuseppe

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile di Ragioneria esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29.06.2015 ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Li, 23.06.2015

Responsabile Ufficio Ragioneria
f.to Cavallini Rag. Cinzia

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Presidente
f.to Fabio Maggeni

(1)

Il Segretario Comunale
f.to Favino Dott. Giuseppe

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

N. 291 Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno 22-7-2015 all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 22-7-2015

Il Segretario comunale
f.to Gugliotta Dott. Michele

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità:

☐ è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il _____, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile il **29.06.2015** ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d. lgs. 267/200

Il Segretario comunale
f.to FAVINO Dott. GIUSEPPE

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 22-7-2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
Gugliotta Dott. Michele

(1) Per la copia scrivere firmato.